

La preghiera potente

Quant'è potente, Signore,
la preghiera di chi non si arrende;
quant'è necessaria la preghiera
di chi non chiede per sé;
quant'è efficace la preghiera
di chi sa affidarsi e attendere.



Signore Gesù, insegnaci a restare
con le braccia alzate, come Mosè,
per intercedere non per i nostri bisogni,
ma per il bene e per la vita del mondo.
Insegnaci la bellezza di una preghiera
impastata di fiducia
e alimentata dalla certezza
del tuo amore e della tua presenza.
Insegnaci la fiducia di chi, chiedendo, crede.
Amen.



NON COSTA NULLA E FA MOLTO
IL 5 X 1000

AL CENTRO PARROCCHIALE SAN NICOLA
codice fiscale: 92223160281

La Caritas Parrocchiale
ti aiuta

1° e 3° sabato del mese
ore 9 - 11

L'ANGOLO ECONOMICO

RATA MENSILE MUTUO -€ 1.661

Offerte in chiesa (dal 23/02)	euro	245,00	Anziani e Malati	euro	30,00
Candele	euro	76,00	N.N.	euro	200,00
Dal Gruppo Bella Età	euro	400,00			

BOLLETTINO PARROCCHIALE

15 marzo - 5 aprile 2020

via Chiesa, 1 - Villafranca Padovana

N°6/2020



Parrocchia S. Nicola - Taggì di Sotto

Don Paolo 347.8815995 - pegoraropaolo68@gmail.com



www.taggidisotto.com - tel. 0499075006 - taggisotto@diocesipadova.it

Scuola Infanzia tel. 349.159.8046

scuolainfanzia.taggidisotto@gmail.com

Don Giuseppe 346/6066262 - 049/9050014
Don Angelo 328/6252479 - 389/5942474
Don Ottavio 340/3277949 - 049/9050014

TEMPO DI QUARESIMA, TEMPO IN CUI IL SIGNORE PARLA

Speravamo, io per primo, che i 15 giorni fossero sufficienti per contenere il microscopico virus COVID 19, che ha fermato il mondo intero. Invece anche per le prossime tre settimane è sospesa ogni celebrazione, ogni attività e ogni incontro, compresa la visita ai malati per non compromettere la loro salute. Anche il Centro Parrocchiale con il suo campetto e parco-giochi ha dovuto chiudere le porte ai ragazzi, dopo l'ordinanza del ministero e le precise indicazioni dei vescovi.

Una grande perdita per la nostra comunità, che ha fatto delle relazioni il suo punto di forza. Stiamo vivendo giorni spiazzanti e inattesi, in cui ci sentiamo in qualche modo impoveriti. Ma come ci scrive il vescovo Claudio: «Sono certo che il Signore sa volgere al bene anche questa nostra forma non cercata di penitenza: è un tempo di quaresima, di deserto: tempo in cui il Signore parla». Mai come quest'anno la nostra è una quaresima simile a quella di Gesù, trascorsa nella solitudine del deserto, con le sue tentazioni. Un tempo per stare con se stessi e con Dio!

Da questo punto di vista è un'opportunità, per far diventare la propria casa una piccola chiesa, un eremo di intimità e di vita di familiare, scandita da momenti di preghiera (al mattino, alla sera, prima dei pasti), di dialogo e di riflessione.

Cosa, concretamente, possiamo fare?

- Utilizzare per la riflessione personale il Libretto "Una Comunità in preghiera" dalla copertina gialla, arrivato a casa con il Bollettino Parrocchiale 15 giorni fa (alcune copie sono in chiesa), frutto del lavoro di una quarantina di parrochiani
- Fare una visita in Chiesa (è aperta dalle ore 8 alle ore 19)
- Partecipare a un piccolo momento di adorazione, ogni giovedì dalle ore 18 alle ore 21.30
- Cercare nei canali social, radio e televisione la Parola del giorno, la Liturgia delle ore, le Messe, il Rosario: strumenti semplici che aiutano a preparare
- Esercitarsi in gesti di carità (posso prendere la cassetta di cartone in chiesa per le missioni in Amazzonia, portare alimenti all'altare di San Nicola, donare un sorriso, chiamare al telefono una persona anziana, ...), nel digiuno da alimenti o da qualcos'altro, nel perdono e nel riconoscimento della propria fragilità di fronte a un Crocifisso.

Sono strade che da sempre ci permettono di andare al cuore della fede, anche quando non è possibile celebrare l'Eucaristia. Buona quaresima!

Don Paolo

Siamo obbligati a sospendere le celebrazioni, ma non la preghiera in chiesa e a casa.

LA CHIESA RIMANE APERTA

OGNI GIORNO ore 8 - 19 per la preghiera personale



SABATO ore 17.30 - 19.30 adorazione

DOMENICA ore 08 - 11.30 adorazione

GIOVEDÌ ore 18 -21.30 adorazione



IL CAMMINO LITURGICO DELLE PROSSIME DOMENICHE DI QUARESIMA

15 marzo: III^a Domenica di Quaresima (Giovanni 4,5-42)

La domanda di Gesù alla Samaritana: «Dammi da bere» (Gv 4,7), che viene proposta nella liturgia della terza domenica, esprime la passione di Dio per ogni uomo e vuole suscitare nel nostro cuore il desiderio del dono dell'«acqua che zampilla per la vita eterna» (v. 14): è il dono dello Spirito Santo, che fa dei cristiani «veri adoratori» in grado di pregare il Padre «in spirito e verità» (v. 23).



Solo quest'acqua può estinguere la nostra sete di bene, di verità e di bellezza! Solo quest'acqua, donataci dal Figlio, irriga i deserti dell'anima inquieta e insoddisfatta, «finché non riposa in Dio», secondo le celebri parole di sant'Agostino.

22 marzo: IV^a Domenica di Quaresima (Giovanni 9,1-41) - 22 marzo

La «domenica del cieco nato» presenta Cristo come luce del mondo. Il Vangelo interpella ciascuno di noi: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». «Credo, Signore!» (Gv 9,35.38), afferma con gioia il cieco nato, facendosi voce di ogni credente.



Il miracolo della guarigione è il segno che Cristo, insieme alla vista, vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda e possiamo riconoscere in Lui l'unico nostro Salvatore. Egli illumina tutte le oscurità della vita e porta l'uomo a vivere da «figlio della luce».

29 marzo: V^a Domenica di Quaresima (Giovanni 11,1-45)

Quando, nella quinta domenica, ci viene proclamata la risurrezione di Lazzaro, siamo messi di fronte al mistero ultimo della nostra esistenza: «Io sono la risurrezione e la vita... Credi questo?» (Gv 11,25-26). Per la comunità cristiana è il momento di riporre con sincerità, insieme a Marta, tutta la speranza in Gesù di Nazareth: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo» (v. 27).



La comunione con Cristo in questa vita ci prepara a superare il confine della morte, per vivere senza fine in Lui. La fede nella risurrezione dei morti e la speranza della vita eterna aprono il nostro sguardo al senso ultimo della nostra esistenza:

Dio ha creato l'uomo per la risurrezione e per la vita, e questa verità dona la dimensione autentica e definitiva alla storia degli uomini, alla loro esistenza personale e al loro vivere sociale, alla cultura, alla politica, all'economia. Privo della luce della fede l'universo intero finisce rinchiuso dentro un sepolcro senza futuro, senza speranza.

9-11 aprile: Triduo Pasquale

Il percorso quaresimale trova il suo compimento nel Triduo pasquale, particolarmente nella grande veglia nella Notte santa: rinnovando le promesse battesimali, riaffermiamo che Cristo è il Signore della nostra vita, quella vita che Dio ci ha comunicato quando siamo rinati «dall'acqua e dallo Spirito Santo», e riconfermiamo il nostro fermo impegno di corrispondere all'azione della Grazia per essere suoi discepoli.

don Giorgio Bezze

LIETI EVENTI



Con un po' di ritardo segnaliamo l'arrivo di una nuova paesana: Maya Martinello. Insieme al fratellino Andrea danno l'opportunità ai loro genitori di non annoiarsi!

Il 5 marzo è nato Kikonde Laurent Kahozi Sumba: congratulazione ai genitori! Anche per lui, naturalmente, hanno suonano le campane!

ATTENDENDO L'ESTATE

Centri Estivi: 15 giugno-10 luglio

Sagra: 26 giugno - 6 luglio

Grest: 13-24 luglio

Campi Estivi:

3^a - 5^a elem. (17-23 agosto) Possagno

1^a - 2^a med. (17-23 agosto) Possagno

14enni (17-22 agosto) Roma

**IN QUESTO TEMPO DI DESERTO PROPONIAMO
ALCUNE INIZIATIVE
CON I SEGUENTI OBIETTIVI:**

- **Sostenerci a vicenda**
- **Aiutarci a tessere le relazioni tra di noi (anche se fisicamente lontani)**
- **Vivere con speranza e fede questo momento**
- **Tenere viva la nostra relazione con Dio**

Chiamami una persona per farla sentire meno sola

#ciao comestai?

Chiesa Padovana
Iniziativa promossa da Caritas diocesana di Padova

Al fine settimana è presente materiale nel sito della parrocchia o in chiesa per la **preghiera della domenica.**



Suggeriamo ad ogni famiglia di vivere insieme questo momento dentro la propria casa

La Chiesa, casa di Dio, rimane aperta tutti i giorni
Ore 8 - 19



con alcuni tempi di Adorazione (giovedì ore 18-21.30)

Dalle ore 20 alle 21 l'invito di recitare il **Rosario** (un mistero o un'Ave Maria) contemporaneamente in ogni casa, così da sentirci comunità



Alle ore 19 tutte le sere suoneranno le **campane** per un pensiero o una preghiera, perché Dio ci aiuti a vincere il Covid-19



Utilizzare per la riflessione quotidiana il **Libretto "Una Comunità in preghiera"** dalla copertina gialla, arrivato a casa con il Bollettino Parrocchiale (alcune copie sono in chiesa), frutto del lavoro di una quarantina di parrocchiani

